

ALLEGATO 2/B
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/04. - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 978 DEL 06/05/2022

L'anno 2022, il giorno 15 del mese di novembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Scienze dell'Antichità la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/D3 – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 - presso il Dipartimento di Lettere e culture moderne dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D n. 1402 del 20/06/2022 e composta da:

- Prof. Ermanno Malaspina – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino (Presidente);
- Prof. Maria Jennifer Falcone – professoressa associata presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali dell'Università degli Studi di Pavia (componente);
- Prof. Giuseppe La Bua – professore associato presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma - Sapienza (Segretario).

I componenti della commissione proff. La Bua e Falcone sono fisicamente presenti; il prof. Malaspina è collegato per via telematica (google meet).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10.30 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei Candidati.

CANDIDATO: Biddau Federico

Prof. Ermanno Malaspina

TITOLI

I titoli presentati dal Candidato delineano una figura di studioso ormai maturo, con alle spalle una *institutio* molto solida e un'attività didattica ampia e variegata, svolta prevalentemente all'estero.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1 ottimo contributo, che si segnala per la sistematicità e l'innovatività della tesi sostenuta
- 2 breve contributo in polemica con un collega su tematica relativa alla prassi di riconoscimento degli acrostici
- 3 buon contributo di carattere stilistico
- 4 ancora un breve contributo in risposta alle osservazioni di carattere linguistico di un altro studioso
- 5 monografia di destinazione didattica
- 6 silloge di analisi linguistico-filologiche al testo plautino, con alcuni contributi *ope ingeni*.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Il Candidato ha una produzione scientifica costante negli anni e con sufficiente larghezza di temi e di periodo storici esaminati. La maggior parte dei contributi si concentra però su aspetti di micro-analisi testuale.

Prof.ssa Maria Jennifer Falcone

TITOLI

I titoli (laurea quadriennale a Pisa, perfezionamento e poi borsa post-dottorale alla SNS, Humboldt Stipendium a Mainz, ASN di II fascia) e gli incarichi (*Mitarbeiter* a Halle, RTD-b a Cagliari) mostrano il profilo di uno studioso maturo che ha lavorato prevalentemente all'estero con continuità.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1 articolo ampio, innovativo e ben argomentato relativo alla cronologia delle odi oraziane
- 2 breve contributo di carattere metodologico relativo agli acrostici nella poesia latina, scritto in polemica con Neil Adkin
- 3 in questo articolo vengono esaminati alcuni giochi di parole della *Mostellaria*, in cui Plauto sembra sfruttare un valore possibile, ma non attestato o raro, di alcuni termini
- 4 risposta a Calboli su questioni relative alla pronuncia di *ei* in latino classico
- 5 monografia di carattere manualistico sulla prosodia e la metrica: si tratta di un lavoro ampio, in cui tuttavia si evidenziano sezioni meno sorvegliate e meno chiare
- 6 contributo critico-testuale sulla *Mostellaria* con recupero di vecchie congetture e presentazione di alcune proprie, svolto con acribia e risultati in parte condivisibili.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

L'attività accademica e didattica denota esperienza. Le pubblicazioni presentate sono di livello vario (alcune di piglio polemico, altre più originali), la monografia ha carattere manualistico.

Prof. Giuseppe La Bua

TITOLI

Il Candidato presenta una buona personalità di studioso, con riconosciuta esperienza accademica e didattica, anche all'estero.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1 articolo ben scritto ed argomentato, con suggerimenti preziosi sulla cronologia oraziana
- 2 contributo polemico sugli acrostici
- 3 articolo di buon livello su un problema di natura stilistica e linguistica in Plauto
- 4 contributo polemico su questioni di pronuncia del latino
- 5 manuale sulla prosodia e la metrica latina, ampio e denso di contenuti, anche se talora di livello puramente compilativo
- 6 buon lavoro di natura filologica su questioni plautine.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Ampia la produzione scientifica del Candidato, con buoni risultati nel campo della critica testuale e dell'analisi filologica.

GIUDIZIO COLLEGALE

TITOLI

Il Candidato, nato nel 1979 e laureato quadriennale v.o. presso l'Università di Pisa nel 2003, ha ottenuto il Diploma di perfezionamento (equipollente al titolo di dottore di ricerca) presso la SNS nel 2007 con una tesi di cui non sono forniti l'argomento o il titolo con il massimo dei punti e la lode. Oltre alla partecipazione a programmi CNR e PRIN (2001-2006) e ad una borsa post-doc annuale alla SNS (2008-09), il Candidato ha svolto la sua carriera prevalentemente all'estero, prima con brevi borse di studio (3 e 4 mesi, 2006-07), poi con un biennio *post-doc* Humboldt a Magonza (2010-12) ed infine con 5 anni come ricercatore (*WM*, 2013-18) a Halle. Nel 2018 è tornato in Italia come vincitore di un RTDb a Cagliari, dal quale ha rinunciato dopo un triennio (31.11.2021).

Nel 2018 ha ottenuto l'ASN per la II fascia nel settore 10/D3 (lingua e letteratura latina) e 10/D4 (filologia classica e tardoantica).

Nel complesso, il Candidato ha svolto attività didattica per 10 anni, di cui 7 in Germania e 3 in Italia.

Il Candidato ha partecipato a 5 convegni con relazioni successivamente pubblicate, ha organizzato un convegno internazionale (2012).

Egli è inoltre autore di due monografie, di tre traduzioni dal latino (di cui due di ambito umanistico), curatore singolo di una miscellanea, autore di venti contributi in riviste o volumi e di due cronache: il Candidato ha coltivato due centri di interesse ricorsivi, ovvero la poesia latina di età augustea, con lavori su Properzio, Orazio, Virgilio e gli acrostici, e la grammatica tardoantica, con *focus* specifico sull'ortografia, anche in Marziale, e su Terenzio Scauro. Più di recente si è aggiunto l'interesse alla *Mostellaria*, per il quale il Candidato lavora ad un'edizione commentata. Nel complesso, egli mostra una buona continuità scientifica, con pubblicazioni dal 2005 al 2022.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Il Candidato presenta sei pubblicazioni (una monografia e 5 articoli in riviste, tutte di classe A) rispetto al massimo di dodici previste dal bando. Tutte sono valutabili ai fini di questa procedura, perché tutte risultano pubblicate nell'arco temporale previsto dal bando, anche se di due (nn. **5. 6.**) non si fornisce il pdf definitivo ma le seconde bozze. Nessuna delle pubblicazioni risulta scritta in collaborazione con altro autore. Le pubblicazioni sono tutte coerenti con il SSD del bando e compaiono in sedi di rilievo nazionale e internazionale. Nello specifico, si hanno contributi su Orazio (n. **1**), gli acrostici (n. **2**), l'ortografia (n. **4**) e la *Mostellaria* (nn. **3. 6**), nonché un volume con un taglio più manualistico-divulgativo sulla prosodia e metrica (n. **5**).

L'articolo sulla cronologia delle *Odi* di Orazio (n. **1**) ha l'estensione (52 pp.) e il ritmo di una piccola monografia, in cui il Candidato espone con acribia la sua tesi di una pubblicazione dei tre libri non insieme, ma in momenti diversi (risp. 28, 25 e 23/22 a.C.). La tesi, innovativa rispetto alla *vulgata* di una pubblicazione in blocco, è condotta con considerazioni storiche, compositive e metriche ben congegnate insieme.

L'art. **2** è al contrario una breve (6 pp.) risposta a Neil Adkin, intervenuto a sua volta su una precedente pubblicazione del Candidato, sul problema, annoso, dell'individuazione di criteri che permettano di stabilire la volontarietà o la casualità della presenza di una successione di lettere dotate di senso in acrostico. Il contributo propone una prudente via di mezzo tra la negazione pregiudiziale dell'esistenza di acrostici e comportamenti più disinvolti, in un campo in cui è comunque molto difficile dire l'ultima parola. Similare nell'impostazione e nella brevità (4 pp.) è la risposta dell'art. **4** ad un'osservazione di G. Calboli sulla pronuncia di *ei* sulla base di Cic. *de orat.* III, 46.

L'art. **3** torna sul tema, noto dall'Ottocento, dell'abilità plautina nei giochi di parole, presentando in modo convincente alcune novità di doppi sensi, non necessariamente comici, in alcuni *loci* della *Mostellaria*. Più innovativo e pregevole, sempre sulla *Mostellaria*, l'art. n. **6**, con diciassette congetture al testo, in parte precedenti e ripresentate con nuove argomentazioni e in parte nuove, alcune degne di considerazione.

Infine, la monografia n. **5** nasce con un intento esplicitamente didattico ("facilitare nel modo più efficace allo studente di latino, sia esso liceale o universitario, il compito di imparare ad accentare correttamente le parole e a scandire i versi", p. 5), ma è condotta con metodo sicuro e approfondimento serio – anche se essenziale – su tutti gli aspetti della metrica antica, compresi quelli più complessi come i ritmi della poesia scenica. Gli apporti personali si notano in alcune sezioni didattiche (e.g. pp. 18 ss., 57 ss., 137 ss., la curiosa "sociologia dei versi" di pp. 68 ss.) assenti nei volumi consimili in commercio (debitamente ricordati dal Candidato). Dispiace l'assenza, cosciente, di rinvii bibliografici anche essenziali, così come di una presentazione dell'evoluzione storica degli studi metricologici (alcun cenno, per esempio, al nome di Maas quando si parla di "elemento" o alla superata questione dell'*ictus* quando si danno consigli sulla "lettura metrica", in modo invero didatticamente alquanto reticente).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Nel complesso, l'attività didattica del Candidato è molto ricca e ad essa fa riferimento anche la sua monografia. Gli articoli presentati sono specchio di una produzione scientifica che offre alcuni elementi di sicuro interesse, sviluppati con metodo nel corso degli anni, anche se limitati, con la

meritoria eccezione dell'articolo sulle *Odi* oraziane, a micro-analisi testuali, talvolta generate da spunti polemici.

CANDIDATO: Bramanti Andrea

Prof. Ermanno Malaspina

TITOLI

I titoli presentati dal Candidato delineano la figura di un giovane studioso in formazione, in possesso di una buona *institutio* su temi grammaticali, ottenuta anche all'estero presso i Centri di ricerca più titolati a questo scopo.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tesi di dottorato: corposa edizione critica commentata e dotata di prolegomeni, di cui si attende la pubblicazione in forma riveduta e abbreviata presso un importante editore internazionale

1 non valutabile

2 articolo preparatorio al lavoro di edizione di *Sacerdote* e *Pseudo-Probo*

3 ulteriore articolo preparatorio, in cui è chiarita ulteriormente la prospettiva dell'edizione sinottica dei due testi grammaticali

4 valido contributo sulle citazioni dei poeti arcaici dall'età ciceroniana al Tardoantico.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del Candidato non è molto vasta a causa della sua giovane età ed è concentrata quasi esclusivamente sul lavoro di edizione di *Sacerdote* e dello *Pseudo-Probo*, autori per i quali il Candidato ha prodotto un sicuro avanzamento delle conoscenze scientifiche.

Prof.ssa Maria Jennifer Falcone

TITOLI

Dottore di ricerca (Roma 3) e poi assegnista (Roma 3 e Sapienza, dove è tuttora impegnato), il Candidato ha usufruito di brevi soggiorni presso la Sorbona. Meno significativa, per il momento, l'attività didattica, che si limita a due incarichi di didattica integrativa.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tesi di dottorato: ampio e serio lavoro sulle *Artes grammaticae* di *Sacerdote* e i *Catholica* di *Probo*, che denota solida *institutio* e notevole impegno

1 non valutabile

2 contributo ampio e informato relativo alla presenza di Varrone nei testi grammaticali oggetto di studio della tesi di dottorato

3 lavoro preparatorio rispetto alla tesi, incentrato sul rapporto tra i due testi grammaticali oggetto di indagine

4 ampia e completa indagine relativa alla presenza dei comici latini minori nella tradizione grammaticale latina.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Studioso ancora in formazione, il Candidato si è dedicato ai testi grammaticali latini con impegno e metodo solido.

Prof. Giuseppe La Bua

TITOLI

Studioso giovane in formazione, già in possesso di una buona esperienza accademica e di ricerca all'estero.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tesi di dottorato: lavoro ampio e ben condotto, corredato di edizione critica e prolegomena, su due grammatici tardo-antichi, Sacerdote e Pseudo Probo.

1 non valutabile

2 articolo interessante che funge da premessa all'edizione dei due grammatici

3 saggio preparatorio all'edizione dei due grammatici

4 buona analisi della fortuna dei comici latini minori nella tradizione grammaticale latina.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Studio che dimostra competenze solide nel campo dei testi grammaticali latini.

GIUDIZIO COLLEGALE

TITOLI

Il Candidato, nato nel 1991 e laureato in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità nel 2016 a Roma Tre (votazione 110/100), ha ottenuto il Dottorato in "Civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno", sempre dell'Università di Roma Tre in cotutela con Paris Sorbonne nel 2020 con una tesi dal titolo *Nuova edizione critica e commento delle Artes grammaticae (libri I-II) di Plozio Sacerdote e dei Catholica Probi*. Dal 2020 ad oggi è stato ininterrottamente assegnista di ricerca, prima a Roma Tre e poi in Sapienza, in due progetti diversi, ma sempre legati ai *Grammatici Latini*.

Come esperienza di internazionalizzazione si segnalano due soggiorni (9 mesi in tutto) per la già citata cotutela con la Sorbona. Nel complesso, il Candidato ha svolto attività didattica per 2 anni accademici (2020-2021 sino ad oggi) in Sapienza, come titolare di corsi di base di latino.

Il Candidato ha partecipato a 6 convegni in Italia e all'estero con relazioni, una delle quali risulta successivamente pubblicata, attinenti alle tematiche della sua tesi di dottorato.

Il Candidato risulta autore di alcune schede-autore per DigilibLT, in fase di allestimento, di una monografia in stampa presso un editore internazionale (Weidmann, Hildesheim 2022), che consisterà nella rielaborazione della tesi di dottorato, di due recensioni e di quattro articoli dal 2016 al 2022, di cui tre in riviste di fascia A. Nel complesso, egli mostra una buona continuità scientifica, ancorché concentrata su un solo tema di ricerca.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Il Candidato presenta cinque pubblicazioni (una monografia e quattro articoli, di cui tre in riviste di classe A) rispetto al massimo di dodici previste dal bando. La pubblicazione n. **1** (*Nel laboratorio filologico di un umanista: Parrasio primus editor dei Catholica Probi*), che risulta pubblicata nel 2016, non è valutabile ai fini di questa procedura. Nessuna delle pubblicazioni risulta scritta in collaborazione con altro autore. Le pubblicazioni sono tutte coerenti con il SSD del bando e compaiono in sedi di rilievo nazionale e internazionale.

La pubblicazione più significativa è senz'altro la voluminosa tesi di dottorato (n. **5**, 843 pp., secondo le tradizioni transalpine: *Nuova edizione critica e commento delle Artes grammaticae (libri I-II) di Plozio Sacerdote e dei Catholica Probi*, Roma Tre-Sorbonne Université, A.A. 2018-2019, Tutor: Prof. Mario De Nonno; Co-Tutor: Prof. Alessandro Garcea). Essa presenta più di 120 pp. di introduzione, sugli autori e sulla tradizione manoscritta, il testo critico ed un amplissimo commento *ad verbum*. Si tratta di un lavoro che tradisce una *institutio* molto seria, un metodo sicuro e una chiara visione ecdotica. Degna di nota è la decisione programmatica di pubblicare i due testi, Sacerdote e Pseudo-Probo, separatamente, dando a ciascuno piena dignità e chiarendo le differenti funzioni e la differente genesi di ognuna delle due versioni. Degli articoli, **2.** (sulla presenza e assenza di Varrone nei due testi grammaticali oggetto della tesi di dottorato) e soprattutto **3.** sono lavori preparatori della tesi e dell'edizione critica in corso di stampa presso Weidmann, di cui presentano alcuni degli aspetti più peculiari, in particolare l'idea della "edizione sinottica", che appare utile a evidenziare il rapporto tra Sacerdote e i *Catholica Probi*. Si nota dappertutto un'attenzione molto marcata alla ricostruzione dello *status quaestionis* e alla sintesi degli studi, nella quale il contributo personale, indubitabile, stenta talvolta a farsi subito distinguibile.

Si distacca in positivo il lungo articolo n. 4, sui *comici Latini minores* nella tradizione grammaticale, l'unico che, pur restando nell'alveo degli studi grammaticali, non tocca Sacerdote e lo Pseudo-Probo, con un utile regesto sistematizzato delle presenze di alcuni autori arcaici prima in età tardo repubblicana, poi in età augustea, con lo snodo costituito da Verrio Flacco, poi con l'arcaismo del II sec. d.C. e infine in età tardoantica.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Nel complesso, l'attività didattica e la produzione scientifica del Candidato sono ancora molto ridotte. La tesi e gli articoli presentati sono specchio di una *institutio* meticolosa e di una produzione scientifica seria, che offre alcuni elementi promettenti in vista delle previste future tappe di ricerca e di pubblicazione. La tematica d'intervento risulta comunque per il momento assai circoscritta.

CANDIDATO: Cirillo Olga

Prof. Ermanno Malaspina

TITOLI

La Candidata presenta un *curriculum* da cui si evincono numerosi interessi culturali nutriti nel corso degli anni con impegno, quasi sempre però lungi dalle tematiche del SSD oggetto del presente concorso; di conseguenza, l'attività didattica svolta è solo di tipo liceale e non universitario e non si riscontrano altre esperienze di ricerca scientifica di rilievo nel SSD.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 non valutabile

2 interessante contributo sul *Fortleben* dell'eliotropio di Ovidio e sui malintesi di età moderna sulla sua identificazione con il girasole

3 articolo con *focus* sul mito greco, ma attento anche alla presenza delle Bassaridi in latino

4 curatela

5 articolo di buona fattura sul tema delle politiche familiari augustee nella prospettiva di Properzio, Virgilio e Orazio

6 articolo di attualizzazione della figura di Enea nelle polemiche politiche contemporanee relative al tema della migrazione

7 monografia divulgativa in cinque capitoli sulla seduzione divina (I gli dèi; II gli eroi; III maghe e incantatori; IV donne funeste; V la seduzione dello sguardo).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Centro d'interesse della produzione scientifica della Candidata è genericamente la poesia di età augustea, con approfondimenti anche iconografici e con qualche puntata nelle fonti greche e nel *Fortleben*, senza però che si evinca un criterio metodologico preciso. Si tratta di pubblicazioni molto discontinue e dai risultati scientifici quasi sempre limitati.

Prof.ssa Maria Jennifer Falcone

TITOLI

Dopo la laurea, il dottorato di ricerca e un corso di perfezionamento presso la Federico II di Napoli, la Candidata ha presentato relazioni in diversi convegni, prevalentemente in Italia. Non ha esperienze di didattica universitaria, né di formazione all'estero. Tra le varie attività editoriali, si segnala la redazione di "Vichiana".

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 non valutabile

2 interessante lavoro relativo alla ricezione iconografica della vicenda ovidiana dell'eliotropio.

3 contributo relativo alle fonti e alle testimonianze pre- e post- virgiliane relative alla catabasi di Orfeo.

4 curatela di volume insieme a M. Lentano.

5 l'articolo prende in esame la politica matrimoniale augustea e tenta di evidenziare l'atteggiamento rispetto a essa di alcuni autori coevi (e principalmente di Properzio 2, 7).

6 riflessione culturale di tono divulgativo sulla pubblicazione nello stesso anno di tre libri su Enea (Lentano, Marcolongo e Guidorizzi)

7 volume di carattere divulgativo relativo al tema della seduzione degli dei nelle letterature classiche.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

La Candidata, che non ha esperienza di didattica universitaria o di formazione all'estero, mostra varietà di interessi e una scrittura appassionata, ma con limitati apporti di novità e discontinua attinenza al SSD L-FIL-LET/04.

Prof. Giuseppe La Bua

TITOLI

Studiosa di vari interessi, non sempre coerenti con le tematiche del SSD oggetto del presente concorso. Di scarso rilievo l'attività didattica in ambito universitario e nulla l'esperienza di ricerca all'estero.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 non valutabile

2 articolo sulla fortuna dell'eliotropio di Ovidio, condotto con buona padronanza degli strumenti filologici

3 articolo sulla fortuna del mito greco di Orfeo

4 curatela

5 saggio interessante sulla poesia augustea e la questione della politica familiare

6 buon articolo che prende in esame la fortuna della figura di Enea

7 monografia di carattere divulgativo sul motivo della seduzione degli dèi nella letteratura classica

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Studiosa che ha prodotto negli anni contributi di vario genere, senza una linea di ricerca precisa, spesso non congruenti con il settore scientifico disciplinare

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

La Candidata, nata nel 1972 e laureata v.o. in Lettere classiche nel 1995 a Napoli Federico II (votazione 110/lode), ha ottenuto il Dottorato in "Forme, Mutazioni e Sopravvivenza della letteratura antica", sempre dell'Università Federico II, nel 2004 nonché, nel 1998, un perfezionamento in *Lingue e Letterature Classiche* presso la Federico II e in *Letteratura Estetica e Mito* presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. Inoltre, la Candidata è stata cultrice della materia prima presso la SOB e poi presso la Federico II sino al 2019 ed è iscritta all'albo dei giornalisti e docente a tempo pieno di lettere nella classe A013, abilitata dal 2000; in questo ambito, svolge anche attività di docente formatore. Inoltre, è Direttore editoriale per la collana "Romanzi Storici" della Casa Editrice "Dante Alighieri" dal 2018, nonché titolare di numerose collaborazioni giornalistiche, editoriali (anche di editoria didattica di interesse antichistico), tra cui relativa all'ambito del presente concorso è l'attività come redattrice della rivista "Vichiana" dal 2018.

Non vi sono esperienze di internazionalizzazione né di docenza universitaria.

La Candidata ha presentato relazioni a una quindicina di convegni di tipo scientifico, ma anche didattico e di divulgazione, in Italia.

La Candidata risulta autrice dal 1998 di alcune pubblicazioni di didattica scolastica del latino, di dodici articoli e di una monografia. Nel complesso, la Candidata mostra una produzione vivace, ma assai eterogenea, in cui è difficile individuare una linea di ricerca continuativa e con contributi innovativi.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La Candidata presenta per il concorso un elenco con sei pubblicazioni (una monografia, una curatela e quattro articoli, di cui tre in rivista di classe A) rispetto al massimo di dodici previste dal bando. Tutte sono valutabili ai fini di questa procedura, perché tutte risultano pubblicate nell'arco temporale previsto dal bando. Nessuna delle pubblicazioni risulta scritta in collaborazione con altro autore, a parte la curatela a quattro mani. Le pubblicazioni sono tutte coerenti con il SSD del bando; alcune compaiono in sedi di rilievo nazionale. Nel materiale è presente anche un ulteriore articolo (*Tra pubblico e privato*, in realtà una recensione a un volume di C. Pepe), privo di corrispondenza nella lista e comunque non valutabile perché datato 2016.

Senza altro curioso e degno di nota l'articolo n. 2, nel quale la Candidata segue l'erronea identificazione dell'eliotropio, descritto da Ovidio *met.* IV e da Plinio *NH* XXII, con il girasole, avvenuta a partire dal XVII sec., esaminando i commenti e le raffigurazioni iconografiche del mito di Clizia. Nell'art. 3 la Candidata segue il mito di Orfeo e delle Bassaridi, anche con l'ausilio di materiale iconografico, soprattutto nel mondo greco, a partire da Eschilo, e dedicando le ultime pagine a Virgilio, Ovidio e al *Culex*: la ricerca è condotta in modo narrativo, con ampie citazioni dei testi antichi e un ricorso limitato alla bibliografia sul tema, che sarebbe invece assai vasta. La pubblicazione 4 è la raccolta edita dalla Candidata e in cui è pubblicato il contributo n. 3 appena citato. L'articolo 5 ripercorre il tema ben noto dell'integrazione difficile dei poeti augustei dal punto di vista delle politiche matrimoniali sostenute dal regime augusteo, dalle quali i poeti tennero sempre le distanze. Significativo infine l'art. n. 6, centrato sul riuso a fini politici della figura di Enea nell'ambito della riflessione contemporanea sul tema della migrazione. La monografia presentata al n. 7 consiste in un agile contributo divulgativo che esamina gli dèi e gli eroi del mito greco come seduttori, descrivendo al lettore numerose figure maschili e femminili attraverso i testi antichi (in parte anche latini) in traduzione. Lo scarsissimo apparato erudito e bibliografico è coerente con un'impostazione narrativa che è finalizzata al piacere della lettura (anche grazie a una scelta accorta dei temi e dei personaggi) e non al progresso delle conoscenze scientifiche.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Nel complesso, in assenza di didattica universitaria, la produzione scientifica della Candidata risulta varia, ma limitata e priva di risultati scientifici realmente innovativi, se non nell'ambito della fortuna dell'antico.

CANDIDATA: Galli Maria Teresa

Prof. Ermanno Malaspina

TITOLI

La Candidata, in possesso di ASN di II fascia nel SSD, proviene dalla SNS di Pisa e ha avuto periodi di ricerca anche all'estero, ma la sua attività di tipo didattico è alquanto limitata.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 corposa monografia in italiano presso editore tedesco, contiene l'edizione critica della *Medea* di Ovidio Geta, corredata di ampi prolegomeni, traduzione e commento. Si tratta di un lavoro di buona fattura, riconosciuto come riferimento anche all'estero

2 articolo in inglese sui centoni (*De vita monachorum*) dell'umanista Lelio Capilupi, comprensivo di un approfondimento sulla ricezione del testo

3 in questo lavoro, successivo alla pubblicazione della tesi, la Candidata torna sulla *Medea* di Ovidio, affrontando nello specifico il discorso del *nuntius* con indicazioni innovative, anche in relazione ai modelli

4 non valutabile

5 non valutabile

- 6 articolo in inglese pubblicato in una miscellanea sulla poesia neo-latina, con spiccati caratteri riassuntivi e compilativi sul tema del “riuso” poetico nei centoni
7 non valutabile
8 articolo in italiano relativo alla valutazione della *Medea* di Osidio, che ne ripercorre il “rifiuto” e la “riabilitazione” da parte della critica contemporanea
9 nell'articolo, in inglese, la Candidata offre una breve presentazione di Capilupi (di cui già all'art. 2) e dei suoi centoni
10 non valutabile.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

La Candidata con la sua monografia sulla *Medea* ha offerto sicuramente un prodotto di buon livello per gli studi centonari, ma al momento non pare procedere oltre il campo della poesia centonaria di Osidio e di epoca umanistica (Capilupi).

Prof.ssa Maria Jennifer Falcone

TITOLI

Dopo il dottorato di ricerca alla SNS, la Candidata ha usufruito di due assegni di ricerca (uno non congruente con il SSD) e di incarichi di ricerca all'estero (Innsbruck), e ha conseguito l'ASN II fascia nel settore 10/D3. La sua esperienza didattica è limitata a un corso di didattica integrativa non pienamente congruente con il SSD.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1 ampia monografia, rielaborazione della tesi di dottorato, incentrata sulla *Medea* di Osidio Geta, di cui offre un'edizione con introduzione, traduzione e commento. Condivisibili alcune scelte testuali e apprezzabile il lavoro sulla tecnica centonaria, pur con eccessi di rigidità e una forma non sempre sorvegliata
2 presentazione del *de vita monachorum* di Capilupi con considerazioni sulla tecnica centonaria
3 lavoro originale sulla rappresentazione del *nuntius* nella *Medea* di Osidio, con indagine sui modelli.
4 non valutabile
5 non valutabile
6 contributo in inglese di carattere compilativo relativo alle tecniche centonarie di Osidio, dei centoni dell'*AL* e di Capilupi
7 non valutabile
8 sintetica storia degli studi sulla *Medea* di Osidio con considerazioni relative alla tecnica centonaria
9 ampia presentazione generale del centone di Capilupi per Cristoforo Madruzzo
10 non valutabile

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica, svolta in Italia e all'estero, mostra elementi di interesse, ma appare ancora limitata alla letteratura centonaria.

Prof. Giuseppe La Bua

TITOLI

Studiosa di buona formazione, con apprezzabile esperienza di ricerca all'estero.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1 edizione critica e commento, rielaborazione della tesi di dottorato, incentrata sulla *Medea* di Osidio Geta
2 articolo ben scritto e argomentato sulla tecnica centonaria
3 saggio interessante e originale sulla figura del messaggero nella *Medea* di Osidio
4 non valutabile
5 non valutabile

6 saggio di carattere compilativo relativo alle tecniche centonarie.

7 non valutabile

8 storia degli studi condotti sulla *Medea* di Osidio, unitamente a riflessioni sulla tecnica centonaria

9 buon lavoro, di carattere generale, sul centone di Capilupi

10 non valutabile

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Produzione di buon livello, ma limitata al campo della poesia centonaria.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Nata nel 1982, laureata presso l'Università di Pisa e la SNS (con tesi di laurea in letteratura teatrale greca; 2004 e 2006), la Candidata ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca presso la SNS nel 2011 con una tesi dal titolo "*Commento alla Medea di Osidio Geta*". Ha usufruito di un assegno di ricerca biennale (2012-2014) presso l'Università di Trento nel SSD L-FIL-LET/04 e di un assegno di ricerca annuale (ottobre 2021-settembre 2022) presso l'università di Bologna nel SSD L-FIL-LET/08. Nel 2017 ha ottenuto l'ASN per la II fascia nel settore 10/D3 (lingua e letteratura latina).

È stata fellow (6 mesi tra il 2014 e il 2015) presso il Ludwig Boltzmann Institut für Neulateinische Studien e poi collaboratrice su progetto presso l'Università di Innsbruck (7 mesi nel 2016) con un finanziamento del Tiroler Wissenschaftsfond.

La Candidata è autrice di due monografie, diciassette contributi in riviste o volumi, di una curatela e di una recensione, ha partecipato come relatrice a dodici convegni, prevalentemente in Italia, e mostra una buona continuità scientifica.

L'attività didattica è limitata a incarichi di didattica integrativa non pienamente congruenti con il SSD L-FIL-LET/04 (*Esercitazioni di Retorica e forme della persuasione*), per un totale di 10 ore all'anno, negli anni accademici 2020-2021 e 2021-2022 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La Candidata presenta dieci pubblicazioni rispetto al massimo di dodici previste dal bando. Di queste sono valutabili ai fini di questa procedura la monografia (n. **1**) e cinque contributi in volume (nn. **2; 3; 6; 8; 9**). Del contributo presentato al n. **7**, scritto in collaborazione con altro autore, non è possibile individuare l'apporto personale della Candidata. Le pubblicazioni in corso di stampa (nn. **4; 5; 10**), anche se accompagnate dalle dichiarazioni di accettazione da parte degli editori, non possono essere valutate in quanto superano l'arco temporale previsto dall'articolo 3 del bando.

Le pubblicazioni, tutte incentrate sulla letteratura centonaria antica o neolatina, sono coerenti o parzialmente coerenti con il SSD del bando e compaiono in sedi di rilievo nazionale e internazionale.

La monografia (n. **1**), rielaborazione della tesi di dottorato, è incentrata sulla *Medea* di Osidio Geta, di cui offre un'edizione con introduzione, traduzione e commento. Il lavoro presenta spunti interessanti soprattutto in relazione all'analisi della tecnica centonaria e ad alcune scelte testuali. Di particolare rilievo appare l'indagine condotta sui punti di sutura tra gli emistichi virgiliani ricuciti da Osidio, ed è apprezzabile la prudenza della Candidata di fronte a versi ipermetri o ipometri in conseguenza di problemi dovuti all'assemblamento dei versi; talvolta tuttavia si osserva un eccesso di rigidità nel giustificare alcune scelte testuali sulla base della tecnica centonaria. Sul piano formale, il libro appare disomogeneo: accanto a sezioni più mature e ben limate, se ne trovano altre meno curate, in cui il linguaggio tecnico-specialistico non è ben sorvegliato e le argomentazioni critico-testuali non appaiono del tutto chiare e rigorose. A Osidio sono dedicati anche i contributi ai nn. **3** e **8**: il primo, incentrato sulla figura del *nuntius* nel centone, ne individua i modelli indagando soprattutto il rapporto con Seneca; il secondo offre una sintetica storia degli studi e presenta alcune caratteristiche della *Medea* di Osidio.

I contributi **2** e **9** sono incentrati sui centoni neolatini di Capilupi, di cui offrono un'ampia presentazione generale e un'analisi delle tecniche, confrontate con quelle dei centoni tardoantichi (motivo di interesse ai fini della presente valutazione), e dei contenuti rispettivamente del *De vita*

monachorum e del centone dedicato a Cristoforo Madruzzo. Infine, il contributo **6**, di carattere prevalentemente compilativo, illustra la tecnica centonaria della *Medea* di Ovidio, dei *Vergiliocentones* dell'AL e del centone di Capilupi per Cristoforo Madruzzo.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Nel complesso, la produzione scientifica della Candidata presenta elementi di sicuro interesse sviluppati soprattutto nella monografia e nei contributi a essa correlati. Tuttavia, essa appare ancora tematicamente limitata alla letteratura centonaria tardoantica e a quella neolatina.

CANDIDATO: Gatti Pierluigi Leone

Prof. Ermanno Malaspina

TITOLI

Il candidato ha all'attivo un ampio curriculum che lo ha portato a meritare l'ASN di II fascia nello SSD L-FIL-LET/04. Ad una ricca serie di pubblicazioni (due monografie, una curatela, diciannove contributi e tre recensioni) si aggiungono attività didattiche e periodi post-doc in sedi italiane, europee e anche, per breve periodo, statunitensi.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 non valutabile

2 l'articolo, in inglese, è la più che condivisibile risposta a un intervento provocatorio di Brent Donald Shaw del 2015 relativo alla valutazione della persecuzione neroniana contro i Cristiani. Il Candidato riporta la questione sui corretti binari di un serio esame filologico delle fonti

3 breve recensione

4 utile edizione, con commento in tedesco, delle testimonianze relative a Cornelio Gallo

5 in questo articolo, in francese, il Candidato torna sul tema dell'autenticità dell'epistolario Seneca-San Paolo, offrendo nuove prove tratte da fonti epigrafiche e che confermano la natura spuria del carteggio, peraltro contestata ormai da ben pochi studiosi

6 corposo lavoro di edizione critica di un testo di Parrasio, ben strutturato ma non del tutto congruente con lo SSD del concorso

7 il tema dei falsi della pubblicazione 6 torna in questa, in tedesco, allargandosi alla Costituzione di Costantino e al *De vetula*

8 il famoso poema anonimo del P.Herc. 817 è esaminato allo scopo di provare la collocazione filoaugustea del suo autore

9 articolo sulle fonti classiche di Dante, solo in parte congruente con lo SSD di riferimento del concorso.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Il Candidato mostra di sapersi muovere in molti ambiti e anche in molte lingue, con spunti a tratti interessanti e innovativi, ma anche con una certa dispersività, che lo porta a frequenti incursioni in campi non del tutto congruenti con quelli dello SSD L-FIL-LET/04.

Prof.ssa Maria Jennifer Falcone

TITOLI

Il Candidato ha una lunga esperienza di ricerca e di didattica in varie sedi tedesche. Dal 2017 è RTD-a presso l'Orientale di Napoli. Relatore in diversi convegni internazionali, ha conseguito l'ASN di II fascia nel settore 10/D3.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 non valutabile

2 articolo relativo alle persecuzioni cristiane di età neroniana in polemica con B.D. Shaw

3 recensione della mostra *Ovidio al Quirinale*

- 4 ampia disamina commentata delle testimonianze relative a Cornelio Gallo
- 5 con evidenza archeologica viene ribadita la non autenticità dell'epistolario di Seneca e Paolo
- 6 nuova edizione della prefazione di Parrasio alle *Silvae* di Stazio: lavoro impegnato, ma non congruente con il SSD
- 7 riflessione informata e rigorosa sulle analoghe tecniche e modalità presenti in tre falsi antichi
- 8 diversamente dalla critica prevalente, il componimento del papiro viene inteso come filo-augusteo. Lavoro interdisciplinare in cui si evidenziano competenze papirologiche
- 9 articolo non pienamente congruente con il SSD sui precedenti di un verso dantesco.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Dotato di esperienza didattica, soprattutto all'estero, il Candidato mostra ampiezza di interessi, non sempre congruenti con il settore e senza una chiara linea di ricerca.

Prof. Giuseppe La Bua

TITOLI

Studioso di buona formazione e solida *institutio*, con riconosciuta esperienza didattica e di ricerca all'estero.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1 non valutabile
- 2 buon lavoro di carattere culturale e letterario
- 3 scheda e recensione della mostra *Ovidio al Quirinale*
- 4 articolo di buona fattura su Cornelio Gallo
- 5 analisi convincente ed argomentata dell'epistolario apocrifo di Seneca e Paolo
- 6 articolo filologico sul Parrasio, ben argomentato
- 7 buon lavoro sull'arte della falsificazione
- 8 apprezzabile analisi filologica e papirologica
- 9 articolo sulle fonti di un verso di Dante

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Produzione ampia, che dimostra la buona maturità scientifica del Candidato, tuttavia con caratteri di dispersività.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Nato nel 1978 e laureato presso l'Università Statale di Milano nel 2004, il Candidato ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca presso la Humboldt-Universität di Berlino nel 2011 con una tesi dal titolo *Poeta per saecula. Kommentierungen von Ovids Werken in der Antike und im Mittelalter unter besonderer Berücksichtigung der Metamorphosen und der Ibis*, ed è attualmente RTD-A presso l'Università Orientale di Napoli.

Autore di due monografie, una curatela insieme a Nina Mindt, diciannove contributi (in volume, rivista o enciclopedie) e tre recensioni, pubblicati con buona continuità tra il 2006 e il 2022, ha partecipato come relatore a numerosi convegni, in Italia e all'estero. Ha usufruito di brevi soggiorni di ricerca presso l'Officina dei papiri ercolanesi di Napoli (settembre-dicembre 2013 e settembre 2014-gennaio 2015) e la Columbia University di New York (gennaio-giugno 2014).

Ha avuto incarichi formali di didattica in Germania dal 2008 al 2016 (Berlino, Francoforte, Colonia e Rostock) per lo più con insegnamenti congruenti con il SSD L-FIL-LET/04, a cui si aggiungono alcuni insegnamenti di letteratura greca, informatica umanistica e papirologia. Dal 2017 ha stabilmente incarichi didattici ed è tutor di tesi di laurea presso l'Orientale di Napoli in qualità di RTD-A. Nel 2021 ha ottenuto l'ASN per la II fascia nel settore 10/D3 (Lingua e letteratura latina).

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Il Candidato presenta nove pubblicazioni (contributi in rivista o in volume) rispetto al massimo di dodici previste dal bando. Tra queste, non organizzate in apposito elenco numerato, non è valutabile l'articolo *Poison and Literary Venom in Cleopatra's Court* (n. 1) in corso di stampa, anche se accompagnato dalla dichiarazione di accettazione da parte degli editori, in quanto supera l'arco temporale previsto dall'articolo 3 del bando.

Il brevissimo contributo in volume *Citar Dante* (n. 9), non pienamente congruente con il SSD L-FIL-LET/04, è una disanima dei precedenti, anche classici, di un verso dantesco. Nell'articolo in rivista *Much ado about nothing...* (n. 2) il Candidato confuta le argomentazioni che B.D. Shaw aveva addotto in un articolo del 2015 per motivare lo scetticismo sulle fonti relative alla persecuzione dei cristiani in età neroniana e al martirio di Pietro e Paolo. *Ovidio al Quirinale* (pubblicato su *ClassicoContemporaneo*), n. 3, è una recensione della mostra omonima allestita tra il 2018 e il 2019. *Biographie, Werk, Rezeption des Cornelius Gallus* (n. 4), apparso su *PapLup* nel 2019, raccoglie tutte le testimonianze antiche su Cornelio Gallo accompagnate da un ampio commento. Due sono i contributi dedicati a falsi cristiani: *Le Faussaire et la Ville* (articolo in rivista, n. 5) ribadisce la posizione critica prevalente che nega autenticità all'epistolario tra Seneca e san Paolo combinando motivazioni di carattere letterario con evidenze archeologiche ed epigrafiche; *Der Philosoph, der Kaiser und der Dichter* (contributo in volume, n. 7) mette in luce le analoghe tecniche e modalità di falsificazione che accomunano lo stesso epistolario, la Donazione di Costantino e il *De vetula*. Nell'articolo in rivista *Parrasio allo Studium Urbis* (n. 6), non del tutto congruente con il SSD L-FIL-LET/04, il Candidato offre una nuova edizione critica della prefazione di Parrasio alle *Silvae* di Stazio accompagnata da una ricca introduzione. Il Candidato sfrutta competenze papirologiche e storico-letterarie nell'articolo in rivista *PHerc 817 and the Augustan Ideology* (n. 8) in cui, prendendo posizione contro la critica corrente, interpreta il componimento esametrico anonimo trasmesso dal papiro come filo-augusteo.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

In conclusione, la produzione scientifica del Candidato è ampia e continua e consiste di contributi di vario spessore pubblicati in francese, tedesco, inglese e italiano, in sedi di rilievo nazionale e internazionale. I contributi, frutto di una grande varietà di interessi, non sono tuttavia sempre perfettamente attinenti al SSD L-FIL-LET/04 e non permettono di individuare chiare linee di ricerca; sempre molto informati, essi sono caratterizzati da un piglio polemico talvolta eccessivo.

CANDIDATO: Li Causi Pietro

Prof. Ermanno Malaspina

TITOLI

Il Candidato è in possesso di ASN nel settore 10/D3 e ha svolto la sua attività di ricerca e di didattica all'università di Palermo, dove si è formato.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 il candidato ripercorre il mito di Androclo, presente in più fonti, analizzandone le basi filosofiche di età imperiale

2 breve contributo in volume di M. Bettini di taglio antropologico sui "mostri" del VI dell'*Eneide*

3 secondo breve contributo nella medesima sede e con il medesimo taglio, questa volta concentrato su *Eneide VIII*

4 interessante articolo di taglio filosofico sull'*ep. 124* di Seneca, nella quale il Candidato mette giustamente in rilievo le fonti relative all'*oikeiosis* e al *cradle argument*, che vengono brevemente riassunti

5 rimanendo in tema di *Quellenforschung* filosofica, il Candidato prende in esame la fisiologia di Plinio il Vecchio con risultati convincenti

6 contributo più di natura didattica, centrato ancora sull'*ep. 124* di Seneca (vedi pubblicazione 4)

7 monografia di quasi 300 pp. sugli animali nel mondo antico. Si tratta di lavoro serio, pubblicato presso Il Mulino, anche se relativo solo in parte al mondo latino e con un taglio più filosofico che storico-letterario.

8 articolo in inglese a cavallo tra storia della scienza e antropologia sulla cura dei muli nel mondo antico; spazio è dato anche a qualche fonte romana, come Columella, Varrone e Isidoro.

9 analisi di Ov. *Metamorfosi* III, 660-686, ancora sul tema dei rapporti uomo-animale

10 come nella pubblicazione 5, il Candidato rintraccia presenze di Aristotele in Plinio il Vecchio

11 contributo dedicato a Sen. Ben. 1, 2, 5 e alla ricezione senecana del dogma stoico del possesso dell'intelletto solo da parte dell'uomo e non delle *ferae*

12 il Candidato fa ricorso a strumentazioni di tipo cognitivo per esaminare il tema dell'animale ibrido e paradossale nelle fonti greche e latine.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Il Candidato ha una produzione cronologicamente ampia, ma di fatto caratterizzata sia dalla ricorsività dell'approccio antropologico, nel quale dimostra maturità e sicura competenza, sia da un interesse prevalente per temi di storia della scienza, di fatto non del tutto congruenti con la declaratoria del settore del presente concorso. Pregevoli i contributi di taglio più filosofico.

Prof.ssa Maria Jennifer Falcone

TITOLI

Il Candidato ha svolto la sua carriera presso l'Università di Palermo (dottorato, assegni di ricerca, incarichi di didattica curriculare e integrativa), dove ha organizzato per sette anni il ciclo di convegni *Memoria scientiae*. La maturità del profilo è confermata dal conseguimento dell'ASN di II fascia nel settore 10/D3.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 interpretazione del motivo di Androclo e del leone alla luce del dibattito filosofico di età imperiale

2 breve presentazione delle figure incontrate da Enea nell'Ade in volume curato da M. Bettini

3 breve contributo sulle figure di Caco, Silvano e Fauno intese con marginali asociali

4 considerazioni informate sulle fonti filosofiche relative al tema della crescita dell'uomo in Sen. *Epist.* 124

5 il contributo conferma il ruolo dello stoicismo romano per la ripresa di materiale aristotelico in Plinio

6 snella introduzione a Sen. *Epist.* 124 con presentazione di un esperimento didattico

7 monografia di carattere divulgativo relativo alla zoologia antica, con un percorso interdisciplinare chiaro attraverso testi greci e latini

8 indagine interdisciplinare sui muli, con considerazioni di carattere storico-antropologico

9 interessante lettura zooantropologica dell'episodio ovidiano di Acete e dei delfini

10 resoconto sulle tappe della ricezione di Aristotele fino a Plinio

11 analisi dell'espressione *officia etiam ferae sentiunt* di Sen. *ben.* 1, 2, 5 inquadrandola nella teoria zooantropologica stoica per cui solo l'uomo è dotato di intelletto

12 analisi cognitiva di alcune descrizioni antiche relative ad animali rari e inventati.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Si tratta del profilo di uno studioso maturo, con diverse esperienze di ricerca e didattica, per quanto limitate all'Università di Palermo, che ha sviluppato un'apprezzabile competenza in ambito filosofico e zoologico. Nei lavori si nota una minore attenzione agli aspetti filologici.

Prof. Giuseppe La Bua

TITOLI

Studioso di solida formazione, con buona esperienza didattica ed accademica.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 lavoro sul mito di Androclo, ben strutturato e originale

- 2 rassegna di carattere divulgativo delle figure dell'Ade virgiliano (in un volume curato da M. Bettini)
- 3 interessante contributo su alcune figure mitologiche
- 4 buon lavoro sulle fonti del motivo della crescita dell'uomo trattato in Sen. *Epist.* 124
- 5 interessante contributo sullo stoicismo romano
- 6 introduzione a Sen. *Epist.* 124 (a fini didattici)
- 7 monografia divulgativa sulla zoologia antica
- 8 esame di carattere interdisciplinare sui muli
- 9 rilettura zoo-antropologica di un mito ovidiano
- 10 buona analisi della ricezione di Aristotele
- 11 esame filologico e culturale dell'espressione *officia etiam ferae sentiunt* in Sen. *ben.* 1, 2, 5, con interessanti risvolti sul piano della zoologia filosofica
- 12 esame di raffigurazione di animali rari e/o inventati nell'antichità greco-latina.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Produzione ampia e matura, con interessi prevalenti in ambito filosofico e antropologico.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Nato nel 1973, laureato presso l'Università di Palermo nel 1995, il Candidato ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca presso il medesimo ateneo nel 2002 con una tesi dal titolo "*Sulle tracce del mantichora. Le rappresentazioni degli animali paradoxa nel pensiero dei Greci e dei Romani*". Ha usufruito di due assegni di ricerca biennali a Palermo nel SSD L-FIL-LET/04 dal 2004 al 2006 e dal 2006 al 2008. Dal 2001 è docente di ruolo nelle scuole secondarie (classe A051). Nel 2017 ha ottenuto l'ASN per la II fascia nel settore 10/D3 (Lingua e letteratura latina).

Ha partecipato a progetti di ricerca PRIN (2005; 2007; 2010-2011) ed è membro aggregato del progetto di ricerca Zoomathia finanziato dal CNRS francese. Ha curato l'organizzazione di sette convegni del ciclo *Memoria scientiae* tra il 2011 e il 2021 presso l'Università di Palermo e ha partecipato a diversi convegni prevalentemente in Italia, ma anche all'estero.

Presso l'Università di Palermo ha avuto ogni anno incarichi di didattica curricolare dal 2004 al 2011; a questi si aggiungono due incarichi di didattica integrativa nel 2003-2004 e nel 2021-2022.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Il Candidato presenta dodici pubblicazioni (una monografia e undici contributi), organizzate in apposito elenco numerato, tutte pubblicate nell'arco temporale indicato dal bando. Di queste, due contributi sono apparsi in volumi di rilevanza internazionale e un articolo è pubblicato su una rivista di fascia A.

La monografia, presentata al n. **7**, è dedicata alla zoologia antica. Il lavoro, di carattere divulgativo (come dichiara il Candidato nella premessa), è suddiviso in sei capitoli incentrati sui seguenti argomenti: una delimitazione dell'oggetto di studio con precisazioni terminologiche; la zoologia antica; la zoopsicologia; gli animali nella quotidianità; le teorie antiche sull'origine delle specie; gli animali delle periferie del mondo e ai mostri mitici. Per ogni tema viene tracciato un percorso che, con apprezzabile chiarezza, mette in relazione tra loro testi filosofici, tecnici e (in misura minore) letterari greci e latini (tutti presentati in traduzione).

Il Candidato si muove prevalentemente su questi temi anche negli altri contributi. Al n. **8** analizza i dati riguardanti il valore economico delle mule nel mondo antico, si interroga sul valore simbolico di questo animale e lo interpreta come un caso di 'costruzione zoopoietica' e infine individua elementi popolari dietro la spiegazione aristotelica della sterilità dell'animale. È dedicato ad animali rari e inventati il contributo n. **12**, che offre una lettura cognitiva di alcune descrizioni antiche (greche e latine). Il contributo al n. **9** ha al centro la trasformazione in delfini di Acete e dei suoi compagni (*Ov. met.* 3, 660-686), di cui viene offerta un'interessante lettura zooantropologica: accanto all'analisi delle fonti relative alle conoscenze antiche sui delfini, il Candidato propone una comparazione con l'iconografia antica del 'vaso di Toledo' e *Origin* dell'artista cinese contemporaneo David Lee. Il contributo presentato al n. **1** prende in esame il racconto di Androclo e del leone, noto da Gellio, e

una serie di testi (Plinio, Seneca) in cui è presente questo noto e studiato motivo, che viene qui interpretato alla luce del dibattito filosofico di età imperiale. La sezione senecana di questo contributo è richiamata anche all'interno del contributo n. 11: in esso il Candidato analizza l'espressione *officia etiam ferae sentiunt* di Sen. *ben.* 1, 2, 5 inquadrandola nella teoria zooantropologica stoica per cui solo l'uomo è dotato di intelletto. Il contributo al n. 4, informato e ampio, analizza le fonti e le specificità del discorso che Seneca sviluppa nell'epistola 124 (e già 121) relativamente al tema della crescita dell'uomo; i contenuti di questo lavoro sono in parte rimaneggiati nel contributo presentato al n. 6, una snella introduzione all'epistola 124, che presenta un esperimento didattico di traduzione e commento cooperativo condotto da alunni di una classe V del liceo scientifico Cannizzaro di Palermo. Il contributo n. 5 indaga le modalità di ripresa di materiale aristotelico nel libro XI della *Naturalis Historia* di Plinio e conferma l'interpretazione critica prevalente che tende a valorizzare l'apporto dello stoicismo romano; allo stesso tema è dedicato anche il n. 10, la cui prima parte delinea le tappe della ricezione di Aristotele prima di Plinio. Due contributi (nn. 2 e 3) costituiscono altrettanti brevi paragrafi del volume *Il sapere mitico. Un'antropologia del mondo antico* curato da M. Bettini (Einaudi 2021): nel primo sono sommariamente descritte le caratteristiche delle entità incontrate da Enea nell'oltretomba nel sesto libro dell'*Eneide*; il secondo ascrive alla categoria della marginalità asociale le figure di Caco, Fauno e Silvano.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Nel complesso, la produzione scientifica del Candidato si caratterizza per un approccio storico-filosofico e (zoo)antropologico con un'apertura al cognitivismo. Anche in conseguenza di questo deciso taglio critico, nonché del principale tema di ricerca che è la zoologia antica, i contributi tracciano spesso un percorso diacronico dalla Grecia a Roma che non li rende sempre perfettamente congruenti con il SSD L-FIL-LET/04. Se da una parte si osserva un'apprezzabile competenza in ambito filosofico e zoologico, dall'altra è minore l'attenzione ad aspetti filologici, stilistico-formali e/o storico-letterari.

CANDIDATO: Nastasi Antonino

COMMISSARIO Prof. Ermanno Malaspina

TITOLI

Il Candidato, docente di ruolo nei licei, si è formato tra Roma e Chieti-Pescara, senza esperienze didattiche universitarie.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 recensione

2 monografia molto ampia e articolata, relativa alle iscrizioni moderne (Otto- e Novecento) in latino di Roma

3 ottimo articolo sull'ideologia sottintesa alla produzione di epigrafi in latino in età moderna

4 articolo su due epigrafi romane risalenti all'epoca del papa Sisto IV

5 introduzione, traduzione italiana con note di commento al Libro dei proverbi di Otlone di Sant'Emmerano

6 analisi di epigrafi antiche del castello di Santa Severa.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Il Candidato si dimostra essere tra gli studiosi di riferimento sul tema delle epigrafi latine (soprattutto di Roma) in età moderna, che sono oggetto di quasi tutta la sua produzione scientifica. Il tema è alquanto periferico nella declaratoria dello SSD del concorso in oggetto.

Prof.ssa Maria Jennifer Falcone

TITOLI

Laureato alla Sapienza e dottore di ricerca presso l'Università di Chieti-Pescara, il Candidato ha un diploma in biblioteconomia presso la Scuola Vaticana ed è membro dell'Advisory Board di un progetto sul latino e il fascismo all'Università di Oslo.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1 ampia recensione alla nuova edizione del Dizionario delle sentenze di Tosi
- 2 ampio e impegnato lavoro monografico dedicato alla catalogazione, presentazione e commento delle iscrizioni in latino presenti a Roma a partire dall'unità d'Italia
- 3 contributo meditato e ampio sulla funzione e il valore ideologico delle epigrafi
- 4 analisi interdisciplinare su alcuni frammenti epigrafici sistini
- 5 inserito in un volume curato da E. Letti, il contributo consiste in una traduzione, con introduzione e note, al libro dei proverbi di Otlone di Sant'Emmerano
- 6 analisi epigrafica di materiale proveniente dal Castello di Santa Severa. Lavoro in collaborazione, con chiara indicazione delle sezioni curate dal Candidato.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Il Candidato, che non documenta incarichi didattici, ha lavorato con impegno sull'epigrafia antica e sulle epigrafi in latino presenti nella città di Roma in età post-unitaria e fascista. Si tratta di temi ancora limitati e non del tutto congruenti con il SSD L-FIL-LET/04.

Prof. Giuseppe La Bua

TITOLI

Studioso giovane in formazione, che non ha ancora maturato esperienza nella didattica universitaria.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1 recensione: lavoro di analisi, privo di originalità scientifica
- 2 monografia: saggio di ampio spessore, con buoni spunti originali, che offre un'ampia panoramica sulla scrittura esposta nella Roma post-unitaria
- 3 articolo (*Epigrafia in latino negli anni del fascismo*): buon lavoro nella prospettiva della ricezione dei testi classici, con uno sguardo originale alla riscrittura epigrafica celebrativa nell'Italia fascista
- 4 articolo *Due iscrizioni inedite* scheda che ricostruisce due frammenti inediti di epigrafi sistine e apporta un contributo significativo allo studio dell'epigrafia latina nell'età di papa Sisto IV
- 5 introduzione, traduzione e note (sul libro dei proverbi di Otlone): lavoro interessante, senza apporti significativi dal punto di vista scientifico
- 6 articolo (Le epigrafi antiche nel castello di S. Severa): lavoro in collaborazione (di cui è indicato l'apporto specifico del Candidato)

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica del Candidato è complessivamente di buon livello, ma non particolarmente ampia e limitata all'epigrafia latina di età moderna.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

Il Candidato, nato nel 1986, in possesso di Laurea Magistrale in Filologia e Letterature dell'Antichità Greca e Romana (Sapienza Università di Roma, 2011), ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici (curriculum in studi filologico-letterari classici) presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara nel 2015, con una tesi dal titolo *Corpus delle iscrizioni in latino di Roma capitale* (tutor prof. Domenicucci).

È attualmente docente di ruolo in Materie Letterarie, Latino e Greco (classe di concorso A013) presso il liceo 'De Sanctis' di Roma. Ha conseguito nell'a.a. 2011-12 il diploma di Biblioteconomia presso la Scuola Vaticana. Non ha ricoperto incarichi accademici e non ha esperienze di ricerca o insegnamento presso istituzioni accademiche e scientifiche all'estero.

Ha partecipato, come relatore, a convegni nazionali e internazionali: ha ottenuto due premi (a livello nazionale) e ha partecipato nel 2021-22 a un progetto di ricerca di rilevanza internazionale. Dal 2021 è membro dell'Advisory Board del Research Project sul latino nella cultura fascista, finanziato dall'Università di Oslo.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La produzione scientifica del Candidato, dal 2010 ad oggi, è di buon livello ma riguarda esclusivamente il campo dell'epigrafia latina di età moderna. Le pubblicazioni sono quindi solo in parte congruenti con il SSD di Lingua e Letteratura Latina. Per la selezione in oggetto il Candidato presenta 1 monografia, 2 articoli in riviste di fascia A (di cui uno in collaborazione), 1 articolo in volume collettivo, 1 recensione e una traduzione (corredata da note) all'interno di un volume sui proverbi nell'antichità (edito da E. Lelli).

L'ambito di ricerca in cui si muovono le pubblicazioni presentate dal Candidato è quello delle iscrizioni metriche. La monografia (*Le iscrizioni in latino di Roma capitale, 1870-2018*, Roma 2019: n. 2) offre una dettagliata analisi dell'ampio corpus di epigrafi latine a Roma, prodotte all'indomani dell'unità d'Italia. All'epigrafia latina nell'età fascista è dedicato il contributo n. 3, un saggio denso e di grande interesse per la storia della 'scrittura esposta' e la sua valenza ideologica. Una traduzione, con introduzione e note, al libro dei proverbi di Otlone di Sant'Emmerano è il contributo n. 5. I contributi nn. 4 e 6 riguardano alcuni frammenti di iscrizioni antiche e rinascimentali e dimostrano buone capacità di analisi e interpretazione dei testi epigrafici. La recensione (n. 1) prende in analisi il Dizionario delle Sentenze Greche e Latine di R. Tosi.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

I titoli e le pubblicazioni presentate dal Candidato sono solo parzialmente coerenti con il SSD del bando in oggetto. Complessivamente il Candidato risulta essere studioso di buona formazione ma con esperienza limitata al campo dell'epigrafia latina di età post-classica e moderna.

CANDIDATO: Rolle Alessandra

Prof. Ermanno Malaspina

TITOLI

La Candidata è in possesso dell'ASN nel settore di riferimento e ha seguito una istitutio rigorosa in Italia, riconosciuta anche all'estero, dove attualmente è assistente (Losanna), dopo aver ricoperto numerosi incarichi precedenti. Anche l'attività didattica è molto ricca e articolata, sia in Italia sia all'estero.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1 introduzione compilativa a un volume di ambito storico-religioso in francese
- 2 contributo sul fr. 1 Cardauns delle *Antiquitates divinae*, i cui risultati interpretativi sono senz'altro condivisibili
- 3 sempre partendo da un frammento varroniano, la Candidata affronta una tematica di tipo antropologico (tabù alimentari di popoli non-romani)
- 4 volume di cui la Candidata presenta la curatela con altro autore (al n. 11 articolo della Candidata)
- 5 la monografia varroniana della Candidata è riconosciuta dai recensori come il testo di riferimento sul tema della presenza dei culti orientali a Roma
- 6 gli interessi lessicologici e semantici della candidata (vedi anche pubblicazione 11) si concentrano qui brevemente sul termine *blitum* desunto anch'esso da Varrone, come nella pubblicazione 3
- 7 il tema della retorica imperiale è affrontato in questo contributo dedicato a Latrone, attraverso la fonte principale che è Seneca il Vecchio
- 8 sempre sul tema oratorio il contributo si sofferma con risultati condivisibili su Sen. *contr.* 10, 4, 23
- 9 articolo di argomento
- 10 contributo didattico relativo all'ambito declamatorio

11 nel volume 4. la Candidata pubblica un articolo su *scholasticus* di dimensioni monografiche (90 pp.) e di grande rigore.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

La Candidata ha una produzione ampia e diversificata, dalla quale si evince sia la sua competenza su diversi fronti e su diversi autori, sia l'esistenza di alcuni *focus* (Varrone, il rapporto tra religione e letteratura, la declamazione imperiale) sui quali la sua competenza e la sua autorità sono riconosciute internazionalmente, come testimoniato anche dalle recensioni alla sua monografia.

Prof.ssa Maria Jennifer Falcone

TITOLI

I titoli presentati denotano il profilo di una studiosa matura. La Candidata è attualmente Maître Assistente a Losanna. Formatasi a Firenze e in possesso dell'ASN di II fascia per il settore 10/D3, ha svolto gran parte della sua ricca attività scientifica e didattica all'estero (Losanna e Parigi, con soggiorni a Toronto e Londra). In Italia ha usufruito di un assegno di ricerca biennale alla SNS ed è stata titolare di una borsa di ricerca presso l'Istituto Svizzero di Roma. Membro del collegio di dottorato dell'Università di Trento, ha svolto attività di didattica curriculare a Perugia Stranieri (come docente a contratto), oltre che a Losanna, Parigi e Trento (in questi due ultimi casi nell'ambito delle scuole di dottorato).

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1 ampia introduzione al volume sulla tradizione religiosa a Roma in età repubblicana curato dalla Candidata

2 convincente interpretazione del fr. 1 Cardauns delle *Antiquitates divinae*: l'identificazione di Vacuna con Victoria mostra una stretta connessione tra filosofia, religione e politica

3 contributo sulla rilevanza di alcuni tabù alimentari legati ai culti di Ebrei ed Egizi con analisi di testi latini di età imperiale

4 volume curato in collaborazione con altro autore

5 monografia scientifica ampia e documentata in cui l'opera di Varrone è analizzata con un taglio interdisciplinare innestato su solide basi filologiche con l'obiettivo di affrontare il complesso tema della penetrazione di culti orientali nella Roma repubblicana

6 fine indagine interdisciplinare legata a culto e alimentazione sul fr. 163 B. di Varrone in cui compare il termine *blitum*

7 ampia e informata rilettura del ritratto senecano del retore Marco Porcio Latrone

8 ottima analisi formale e contenutistica di Sen. contr. 10, 4, 23

9 riflessioni sulla satira relativa al tema della provvidenza divina a partire dall'analisi del fr. 34 B. delle *Menippeae* di Varrone

10 resoconto di un'attività didattica sperimentale condotta in Svizzera legata alla declamazione antica

11 ampio e interessante contributo, inserito nel volume al n. 4, in cui viene tracciata la storia del termine *scholasticus* con analisi delle occorrenze e considerazioni sulla sua polisemia.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

Studiosa formata in Italia e dalla notevole esperienza didattica e scientifica all'estero, la Candidata ha prodotto risultati originali in due campi di ricerca distinti dedicandosi prima alla storia del culto in età repubblicana (soprattutto a partire dall'opera di Varrone) e poi alla retorica antica e alla declamazione.

Prof. Giuseppe La Bua

TITOLI

Studiosa che ha maturato un'ottima esperienza nella didattica universitaria e ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1 introduzione al volume *Repenser la religion*: lavoro di carattere compilativo
- 2 articolo: buon lavoro filologico su un frammento varroniano
- 3 articolo: interessante analisi del rapporto culto e alimentazione alla luce di un frammento di Varrone
- 4 volume curato con altro autore
- 5 monografia: lavoro di ampio respiro, che apporta un contributo significativo agli studi varroniani e sulla religione romana
- 6 articolo: lavoro ben argomentato e convincente
- 7 articolo: interessante ed originale studio sulla figura del retore Latrone e il conflitto *imitatio/aemulatio* nella retorica greca e latina
- 8 articolo: esame di un passo di una controversia di Seneca retore
- 9 articolo: analisi convincente di un frammento delle *Menippeae* di Varrone
- 10 articolo: originale e innovativo il contributo che propone una lettura moderna di una declamazione maggiore.
- 11 articolo: saggio di argomento retorico che dimostra sensibilità e rigore scientifico e affronta la storia del termine *scholasticus* alla luce della tradizione letteraria greca e latina

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della Candidata è di ottimo livello, ampia ed articolata, e si muove agevolmente sul fronte del rapporto religione-letteratura nell'età repubblicana e su quello della retorica di scuola.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

La Candidata, nata nel 1982, in possesso di Laurea Magistrale in Filologia e Letterature dell'Antichità Greca e Romana (Università di Firenze, 2007), ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Filologia Greca e Latina (Scuola di Dottorato in Filologia e Tradizione dei Testi), presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2011, con una tesi dal titolo *Galli in delirio e loves senza testa. Studi sulla rappresentazione del divino nelle Menippeae* (con menzione di eccellenza) e ha conseguito l'ASN di II fascia nel settore concorsuale 10/D3 – Lingua e letteratura latina (05.04.2018).

È attualmente Maître Assistante (equivalente a Ricercatrice a tempo determinato di tipo A) in Lingua e Letteratura Latina presso l'Université de Lausanne (dal 01.08.2018). È membro del Collegio dei docenti del corso di Dottorato 'Forme dello scambio culturale', presso l'Università di Trento (dal 01.09.2021).

Ha ricoperto nel corso degli anni numerosi incarichi accademici. È stata titolare di un Assegno di Ricerca presso la Scuola Superiore Normale di Pisa (per 2 anni, dal 2016 al 2018) e di una Borsa di Ricerca presso l'Istituto Svizzero di Roma (settembre 2020-luglio 2021); presso l'Université de Lausanne è stata Chercheuse FNS Senior (equivalente ad Assegnista di Ricerca) dal 2012 al 2016, nell'ambito dei Progetti del Fondo Nazionale Svizzero di Ricerca (FNS) sulla declamazione antica. Nel 2019 (luglio-agosto) è stata Visiting Scholar presso il Department of Classics dell'Università di Toronto; da settembre del 2017 a febbraio del 2018 è stata Visiting Scholar presso il Department of History of UCL (University College London).

Ha svolto attività didattica di lingua latina e di letteratura latina in Italia e all'estero: in particolare, corsi, seminari ed esercitazioni presso l'Université de Lausanne (dall'anno accademico 2014-15 al 2021-22, più precisamente con il ruolo di Chargée du cours dal 2014 al 2018), l'Università di Trento (nell'a.a.2021-22, nell'ambito del Corso di Dottorato), l'Università per Stranieri di Perugia in qualità di Professoressa a contratto (a.a. 2020-21), l'École Pratique des Hautes Études de Paris (a.a. 2019-20 e 2020-21, nell'ambito del Corso di Dottorato in "Religions de Rome et du monde romain").

Ha partecipato, come relatrice, a numerosi convegni nazionali e internazionali: ha ottenuto numerosi premi e borse di studio (in Italia e all'estero) e ha partecipato a progetti di ricerca di rilevanza nazionale (PRIN) e internazionale. È inoltre membro di programmi scientifici e di formazione dottorale presso l'Université de Lausanne.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La produzione scientifica della Candidata, nell'arco temporale dal 2017 al 2021, è particolarmente ampia ed è presente in apposito elenco numerato. Tutte le pubblicazioni sono congruenti con il SSD di Lingua e Letteratura Latina. Per la selezione in oggetto la Candidata presenta 1 monografia, 1 volume edito con J. Pingoud (al cui interno è presente un articolo, non numerato a parte, e brevi note di commento al testo della prima *Declamazione Maggiore* dello Pseudo-Quintiliano), 5 articoli (di cui 4 in riviste di fascia A) e 3 saggi in volumi collettivi.

L'ambito privilegiato di ricerca in cui si muovono le pubblicazioni presentate dalla Candidata è quello del rapporto fra religione e letteratura nel mondo romano, in particolare in età repubblicana: un gruppo importante di pubblicazioni riguarda poi la declamazione antica e la retorica di età imperiale. La monografia (edita nel 2017, ETS, Pisa, n. 5) costituisce un significativo contributo alla storia degli studi varroniani e alla conoscenza dei culti orientali di Cibele, Iside e Serapide nell'età repubblicana. Superando l'approccio critico al culto cibeleico negli studi di Romano e Lehmann, la Candidata affronta con acribia e sicura padronanza degli strumenti il complesso problema della penetrazione delle divinità orientali nel tessuto sociale e politico romano, alla luce dei numerosi passi tratti dalle opere di Varrone (in particolare le *Menippeae* e le *Antiquitates divinae*). L'esame filologico dei testi, corredato da commenti di natura antiquaria, archeologica ed epigrafica, rivela la solida *institutio* della Candidata, che offre un'analisi sempre accurata ed affidabile. Agli studi varroniani vanno ricondotti anche alcuni degli articoli presentati dalla Candidata. L'articolo (2021, n. 1) è l'introduzione al volume, edito dalla stessa Candidata, sulla tradizione culturale romana nella tarda repubblica: convincente appare l'interpretazione del frg. 1 Cardauns delle *Antiquitates divinae* (articolo n. 2). Buona padronanza di metodo dimostra l'articolo del 2015 (n. 9), in cui è affrontato il problema esegetico del frg. 34 B. delle *Menippeae*: la Candidata dimostra con chiarezza come la menzione di Atena e Zeus sia da inserire all'interno di un più ampio ed articolato discorso, di natura satirica, sulla credenza stoica nella provvidenza divina, bersaglio della polemica epicurea contro la partecipazione del divino agli eventi umani. Interessante e particolarmente originale appare poi l'analisi del rapporto fra culto ed alimentazione, affrontata con rigore e sensibilità, negli articoli pubblicati nel 2020 (n. 6) e 2022 (n. 3). Alla retorica e declamazione di età imperiale la Candidata dedica alcuni studi di sicuro spessore. Il volume 'Déclamations et intertextualité', edito in collaborazione con J. Pingoud (Bern, 2020, n. 4), affronta il dibattito sul ruolo dell'intertestualità nella retorica di scuola: al suo interno la Candidata dedica un ampio contributo (n. 11) alla polisemia del termine *scholasticus* e alla sua storia letteraria, a partire da Clearco di Soli e Plutarco fino al suo primo uso nella letteratura latina, esattamente in un frammento delle *Menippeae* di Varrone; approfondita e condotta con rigore è poi l'analisi dei numerosi casi di *scholasticus* nell'opera di Seneca retore, in Petronio e nella retorica di Quintiliano. Di particolare interesse lo studio condotto sul ritratto senecano del retore Marco Porcio Latrone (n. 7); pienamente condivisibile l'affermazione finale della Candidata, secondo la quale nella caratterizzazione di Latrone come 'opposite' ai modelli riconosciuti dell'oratoria attica, Demostene e Demetrio Falereo, Seneca rilegge la tradizione romana, esemplata in Catone, Crasso ed Antonio, e consolida la supremazia dell'oratoria latina su quella greca. Gli articoli n. 8 e n. 10 gettano ancora uno sguardo sulla retorica di età augustea e imperiale (e la sua fortuna). L'articolo in cui si rianalizza un passo di una *Controversia* senecana (n. 8) dimostra lucidità di giudizio e buona *institutio*: da condividere la scelta di difendere la lezione tràdita, in virtù anche di parallelismi lessicali con la retorica greca. Originale anche il resoconto dell'esperimento didattico, condotto sulla base dello Pseudo-Quintiliano, in cui la riproduzione di un esercizio declamatorio (sul modello della prima *Declamazione Maggiore*) dimostra la vitalità della retorica di scuola come strumento di apprendimento e affinamento linguistico anche nell'era del digitale (articolo n. 10).

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

I titoli e le pubblicazioni presentate dalla Candidata sono del tutto coerenti con il SSD del bando in oggetto. Complessivamente la Candidata risulta essere studiosa di solida formazione, con notevole esperienza didattica in Italia e all'estero, unita ad una più che apprezzabile produzione scientifica. Le pubblicazioni presentate sono notevoli per originalità e risultati, in particolare nell'ambito della storia del culto in età repubblicana e nello specifico campo degli studi sull'opera di Varrone. Anche gli studi sulla retorica dimostrano profondità di giudizio e ottime qualità esegetiche.

CANDIDATO: Tafaro Alessandra

Prof. Ermanno Malaspina

TITOLI

La Candidata ha appena conseguito il suo PhD a Warwick e comprensibilmente è ancora priva di esperienza di didattica universitaria nello SSD L-FIL-LET/04.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tesi di dottorato: serio lavoro monografico in inglese di 288 pp. sul tema dell'epigramma in Marziale e dei suoi rapporti con la cultura epigrafica.

1 non valutabile

2 articolo in cui la Candidata esamina i rapporti tra Marziale e i *CLE*, sempre nell'alveo della cultura epigrafica.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

La Candidata ha il merito di aver saputo affrontare Marziale da un punto di vista almeno in parte innovativo e pare possedere ottime basi di *institutio* per poter proseguire il suo percorso di ricerca nel modo migliore.

Prof.ssa Maria Jennifer Falcone

TITOLI

La Candidata, attualmente assegnista presso l'Università di Macerata non nel SSD L-FIL-LET/04, ha ottenuto il titolo di Doctor of Philosophy all'Università di Warwick.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tesi di dottorato: ricerca originale sul rapporto profondo e bidirezionale tra l'epigramma di Marziale e la produzione letteraria epigrafica

1 non valutabile

2 un'analisi del rapporto stabilito da Marziale con il suo lettore inserito in una più ampia cornice relativa ai rapporti tra epigramma e materiale epigrafico.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

La Candidata, dotata di solide basi, ha affrontato lo studio dell'opera di Marziale con uno sguardo intelligente e promettente, ma appaiono ancora limitate la sua produzione scientifica e le sue esperienze.

Prof. Giuseppe La Bua

TITOLI

Giovane studiosa in formazione senza esperienza di rilievo nella didattica universitaria.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Tesi di dottorato: lavoro ampio che presenta spunti originali e dimostra le buone doti d'analisi della Candidata

1 non valutabile

2 articolo (*Lassi viatores*): analisi convincente e condotta con buon rigore scientifico

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione scientifica della Candidata, sebbene mostri accettabili qualità d'indagine filologica e letteraria, è piuttosto limitata e di scarso respiro.

GIUDIZIO COLLEGALE

TITOLI

La Candidata, nata nel 1992, in possesso di Laurea Magistrale in Filologia e Letterature dell'Antichità Greca e Romana (Sapienza Università di Roma, 2017), ha conseguito il titolo di Doctor of Philosophy in Classics and Ancient History presso l'Università di Warwick nel 2021 (presentando richiesta di equipollenza con il titolo di Dottore di Ricerca in Filologia Greca e Latina presso il MIUR). Attualmente è titolare di un assegno di ricerca biennale presso l'Università degli Studi di Macerata.

Non ha esperienze di insegnamento presso istituzioni accademiche e scientifiche in Italia e all'estero.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

La produzione scientifica della Candidata è limitata alla tesi di Dottorato (titolo: *Inscribing Flavian Rome: Strategies in Martial's Epigrams*, supervised by Alison Cooley and Victoria Rimell) e a due articoli, uno in rivista di fascia A (pubblicato nel 2016, n. 1) e un altro, pubblicato nel 2022 in un volume collettivo edito da E. Cousins (*Dynamic Epigraphic. New Approaches to Inscriptions*, Oxbow, n. 2). Dei tre lavori presentati dalla Candidata in elenco numerato la Commissione non può prendere in considerazione l'articolo pubblicato nel 2016, in osservanza del bando che indica come valutabili solo i lavori pubblicati nel corso degli ultimi 5 anni. La tesi di dottorato è ampia e ben strutturata: buone le capacità d'indagine dell'epigramma di Marziale e delle strategie di rappresentazione della Roma d'età flavia. L'articolo al n. 2 si segnala per acribia e competenza: interessante l'analisi del rapporto dialogico fra Marziale e il suo *lector*, il *lassus viator*, in una generale ricostruzione della cornice 'epigrafica' del mondo epigrammatico.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Valutazione sulla produzione complessiva

I titoli e le pubblicazioni presentate dalla Candidata sono coerenti con il SSD del bando in oggetto. Complessivamente la Candidata risulta essere studiosa dotata di buona *institutio* e apprezzabili doti critiche ma ancora in formazione.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

.....
.....
.....